

CENTRO DI RICERCA INTERUNIVERSITARIO PER L'ANALISI DEL TERRITORIO  
(CRIAT)  
**SEDE AMMINISTRATIVA: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI 'ALDO MORO'**

**Verbale dell'Assemblea degli aderenti del 19 settembre 2013**

Il giorno 19 settembre 2013, alle ore 18, presso l'aula magna della Facoltà di Architettura dell'Università di Sassari, sita ad Alghero, lungomare Garibaldi 35, si è riunita l'Assemblea degli Aderenti del Centro di Ricerca Interuniversitario per l'Analisi del Territorio (CRIAT), presieduta dal direttore, prof. Biagio Salvemini, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. situazione degli organi dirigenti del centro, in particolare del direttore;
2. decadenza dei componenti del Centro in riferimento all'art. 71, comma 1, lettera c dello Statuto dell'Università di Bari, sede amministrativa del Centro;
3. Elezione del direttore.

Risultano presenti i seguenti componenti del Centro:

Biagio Salvemini, Clara Copeta, Dino Borri, Anna Lucia Denitto, Carmelo Pasimeni, Michele Romano, Arnaldo Cecchini, Giovanni Maciocco, Petros Petsimeris, Franco Farinelli, Ivan Blečić, Piero Bevilacqua, Giovanna Patruno. Risultano assenti giustificati Giovanni Azzena, Annastella Carrino, Elisabetta Caroppo, Francesco Mineccia, Fabio Pollice, Sarah Siciliano, Antonio Leone, Francesco Somaini, Maria Fiori, Carla Tedesco, Elisabetta Todisco, Antonio Petrillo, Isabella Varraso, Marianna Magistrale, Stefano De Rubertis, Maria Marcella Rizzo, Francesca de Pinto, Marianna Simone, Giovanni Vitolo, Marina Marengo, Pasquale Favia, Antonio Brusa, Alessandra Giannelli, Laura Grassini, Saverio Russo.

In assenza del sig. Donato Lagonigro, segretario amministrativo del Criat, fa funzione di verbalizzante la dott.ssa Giovanna Patruno.

Prende la parola il direttore, che richiama la situazione di proroga de facto del direttore e del consiglio direttivo. In particolare si è registrata l'indisponibilità dei componenti del Centro a svolgere la funzione di direttore. Tutto questo comporta il rischio dello scioglimento del CRIAT che, come mostra fra l'altro il convegno che si sta svolgendo in questi giorni ad Alghero, conserva invece una notevole vivacità scientifica e potenzialità importanti. In questa situazione il Prof. Salvemini, attualmente distaccato presso l'Università Paris 1 Sorbonne-Panthéon, si mostra disponibile a ripensare, a partire dal suo ritorno in servizio presso l'Università di Bari nel giugno 2014, la sua dichiarata indisponibilità alla rielezione, nella prospettiva che l'attività scientifica ed organizzativa del Centro susciti e coinvolga energie nuove che possano prenderne in mano la gestione. Intervengono nella discussione tutti i presenti, sottolineando come la rielezione dell'attuale direttore sia la soluzione auspicabile per evitare lo scioglimento del Centro, che, per comune opinione, è una istituzione di ricerca da preservare e sviluppare.

Il prof. Salvemini ricorda all'assemblea le modalità di elezione del consiglio direttivo e del direttore previste nello Statuto del CRIAT. L'organo deputato all'elezione del consiglio direttivo è l'Assemblea, che può procedere alla elezione in una seduta nella quale sia presente almeno due quinti dei componenti del Centro. Il Prof. Salvemini sottolinea come il numero legale delle sedute dell'Assemblea sia reso nei fatti impossibile, oltre che per la dispersione geografica delle università che concorrono al Centro, per la presenza nell'elenco dei componenti di colleghi nei fatti non attivi nel Centro. In attesa di una verifica dei componenti del CRIAT, ai sensi dell'articolo 71, comma 1,

lettera c del regolamento dell'Università di Bari, sede amministrativa del CRIAT, occorrerà procedere ad assemblee in cui la presenza dei soci può realizzarsi anche per via telematica. Per quanto riguarda l'elezione del direttore, occorrerà indire le elezioni che prevedono la partecipazione di almeno un terzo degli aventi diritto al voto. Anche in questo caso, il voto potrà realizzarsi anche con l'invio di una mail.

Dopo ampia discussione, si dà mandato al prof. Borri, decano del CRIAT, di procedere, al ritorno del Prof. Salvemini in servizio presso l'Università di Bari, ad una convocazione formale della assemblea, con, all'ordine del giorno, l'elezione del consiglio direttivo per il triennio 2014-2017, e, successivamente, alla indizione dell'elezione del direttore.

Non essendoci altro da discutere, l'Assemblea viene dichiarata conclusa alle ore 21,30.

Il Direttore

(Prof. Biagio Salvemini)

Il Verbalizzante

(Dott.ssa Giovanna Patruno)